



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST) SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE SPS/01 FILOSOFIA POLITICA - SETTORE CONCORSUALE 14/A1 FILOSOFIA POLITICA D.R. N 1457 DEL 26.4.2016

VERBALE DELLA 2^ SEDUTA

Il giorno 3 Febbraio 2017 alle ore 10 ha luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato da questa Università, per effettuare la valutazione preliminare dei candidati.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il Presidente ricorda che al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione giudicatrice dovrà procedere preliminarmente alla valutazione dei candidati esprimendo un giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri predeterminati in conformità alla normativa vigente.

La Commissione prende atto della documentazione presentata dai candidati e in modo particolare dei titoli e delle pubblicazioni dichiarati dai medesimi sui quali fondare la valutazione preliminare.

Al termine della seduta la Commissione, all'unanimità, sulla base dei criteri e parametri predeterminati nella seduta del 2 Dicembre 2016 esprime i giudizi di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente verbale.

Conseguentemente la Commissione trasmette il presente verbale, unitamente all'elenco dei candidati, **comparativamente più meritevoli**, ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica (allegato)

La seduta è tolta alle ore 16 e la Commissione si aggiorna alle ore 10 del giorno 17 Febbraio 2017 presso la Biblioteca della Sezione di Filosofia del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia dell'Università di Genova, via Balbi 4, I piano, per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA 3 Febbraio 2017

IL PRESIDENTE

Luca F. Polesi



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

ALLEGATO A

Giudizi analitici formulati collegialmente sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

Candidata: ELENA ALESSIATO

1) titoli e curriculum

La candidata ha conseguito il dottorato in Filosofia nel 2007 presso l'Università di Torino. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia nei settori di Storia della Filosofia, Filosofia Morale e Filosofia politica. Ha avuto tre fellowships internazionali (DAAD a Monaco e una a Ottawa University e fondazione Krupp a Greifswald). E' stata anche borsista dell'Istituto Italiano di Studi Storici Benedetto Croce ed è attualmente assegnista di filosofia all'Università di Torino. E' stata professore a contratto di Filosofia Politica presso l'Università di Torino e ha tenuto numerose lezioni e seminari in Italia e all'estero. Ha partecipato a numerosi convegni e workshops internazionali. Non risulta invece partecipazione o gestione di progetti di ricerca.

2) produzione scientifica

La sua produzione è cospicua: comprende due monografie, una su Thomas Mann e la guerra (Mulino 2011) e l'altra su Karl Jaspers e la politica (Orthotes 2012). Presenta un notevole numero di articoli, in italiano e in tedesco, i secondi traduzione dei primi e anche un articolo sul *Journal of Interdisciplinary History of Ideas*. La sua ampia produzione tuttavia è solo in parte rilevante per la filosofia politica. La candidata è certamente un'esperta della cultura e dell'intellettualità tedesca intorno alla prima guerra mondiale, e questo tocca dei temi politici, ma più in una prospettiva di storia delle idee che non in una specifica prospettiva teorica. D'altra parte il suo dottorato è in filosofia, con una tesi in storia della filosofia e la ricerca su Fichte per la quale ha attualmente un assegno di ricerca è squisitamente di storia della filosofia. Per quanto la candidata abbia un eccellente profilo di studiosa e una buona apertura internazionale, anche se rivolta precipuamente al mondo tedesco, la sua produzione esula dal campo specifico di studi che caratterizza la discussione nella comunità internazionale dei filosofi politici.

Per quanto sopra descritto la commissione non ritiene la candidata comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidato: ENRICO BIALE

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea in Filosofia nel 2004 e poi il dottorato in Filosofia nel 2008 presso l'Università di Genova. Durante il dottorato ha trascorso un periodo di studio come Visiting Student presso l'Università di Cambridge. Dopo il dottorato, ha avuto contratti di ricerca presso l'Università del Piemonte Orientale e una Hoover Fellowship presso l'Université Catholique di Lovanio. E' stato visiting fellow presso le Università di Francoforte (Cluster of Excellence Normative Orders), Università di York, e la Faculty of Law e il Cambridge Forum for Legal and Political Philosophy dell'Università di Cambridge. Ha svolto attività di supporto alla didattica presso l'Università del Piemonte Orientale e l'Università di Milano-Bicocca ed è stato professore a contratto per la Scuola di Pubblica Amministrazione della Presidenza del Consiglio. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, nazionali e internazionali, ricoprendo in molti di essi posizioni organizzative e gestionali (project manager, coordinazione di work package). Ha organizzato convegni e seminari sia in Italia sia all'estero ed è stato relatore in un numero cospicuo di convegni e seminari nazionali e internazionali (Amsterdam, Oxford, Pilsen, Parigi, South Wales University, Manchester, Lisbona, Vilnius, Lovanio, Cambridge).

2) produzione scientifica

Ha al suo attivo due curatele, dieci articoli in riviste peer-reviewed in italiano e in inglese e dieci capitoli in volume, due dei quali pubblicati da editori internazionali. La sua attività di ricerca si concentra principalmente sulla teoria normativa della democrazia, con particolare riferimento al ruolo degli interessi e della negoziazione, e sulle politiche multiculturali in ambito urbano.

La ricerca e le pubblicazioni del candidato affrontano questioni centrali a due temi di primo piano per la filosofia politica contemporanea, la giustizia sociale e la democrazia. È ben integrato in alcune delle principali reti di ricerca internazionali del settore.

Per quanto sopra descritto la commissione ritiene il candidato comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidato: ANDREA CAVALLETTI

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea in Architettura nel 1997 e il dottorato in Urbanistica nel 2000, entrambi presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Dopo il dottorato, è stato borsista presso il Politecnico di Bari e l'Europa-Universität Viadrina, e assegnista di ricerca presso l'IUAV. Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per i settori Filosofia Teoretica e Filosofia politica e il titolo francese di Maître de Conference in Philosophie e Art et Esthétique. Ha collaborato alla didattica ed è stato professore a contratto di Letteratura italiana, letteratura contemporanea, teoria e filosofia, estetica, iconologia, letteratura teatrale italiana e storia dell'architettura italiana presso l'IUAV, l'Università di Santa Catarina in Brasile e l'Università della Svizzera italiana. E' stato relatore a convegni nazionali e internazionali. Non risulta la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali.

2) produzione scientifica

Presenta tre monografie, diverse curatele (la gran parte delle quali delle opere di F. Jesi), e un buon numero di contributi in volume e articoli su riviste di letteratura, urbanistica e filosofia. Gli interessi principali di insegnamento e di ricerca del candidato vertono su temi non centrali per la filosofia politica e più pertinenti all'urbanistica, alla critica letteraria e alla storia delle idee.

Per quanto sopra descritto la commissione non ritiene il candidato comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidata: PAULINE COLONNA D'ISTRIA

1) titoli e curriculum

La candidata ha conseguito il dottorato in Filosofia nel 2015 presso l'Università di Poitiers, dopo aver ottenuto il master di I e II livello in Filosofia Politica e Morale presso l'Università di Paris-Sorbonne. Ha prestato servizio come Teaching assistant presso Sciences Po ed è stata Lecturer presso Paris-Sorbonne per i corsi base di Inglese/filosofia. E' nell'editorial board della rivista *Raison Publique*. Non risulta la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali.

2) produzione scientifica

Ha al suo attivo una monografia su temi non pertinenti alla filosofia politica e non presentata fra le opere da giudicare ai fini del concorso, una curatela in via di pubblicazione, un saggio su libro e sei articoli su riviste cartacee e online, tre dei quali sono presentati fra i lavori da giudicare ai fini del concorso. Presenta inoltre la tesi di dottorato, che è un lavoro pregevole e accurato di analisi e critica delle concezioni agonistiche della democrazia di Lefort, Rancière e Balibar. La candidata ha una solida formazione nella disciplina e i lavori presentati sono di qualità, ma limitati per numero e area tematica, data la giovane età accademica.

Per quanto sopra descritto la commissione non ritiene la candidata comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

AC

Candidato: MASSIMO CUONO

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito il dottorato in Studi politici europei e euro-americani presso l'Università di Torino nel 2010, dopo la laurea magistrale in filosofia alla Sapienza di Roma. Nel 2014 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia in Filosofia Politica. Da dottorando è stato Visiting Scholar presso la New School of Social Research di New York, e successivamente al conseguimento del titolo ha avuto una borsa post-doc all'Università di Sassari e da tre anni è assegnista di ricerca presso il dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino. Ha svolto didattica con corsi on line per un master all'Università di Genova, e presso l'Università del Piemonte Orientale. E' managing editor della rivista *Teoria politica*, e ha partecipato a un progetto di ricerca nazionale; non ha diretto, né partecipato a ricerche internazionali, né a gruppi di ricerca internazionali.

2) produzione scientifica

Presenta una monografia su *Decidere caso per caso. Figure del potere arbitrario*, e nove articoli in rivista di cui tre su riviste italiane di fascia A, due su una rivista in lingua spagnola e uno su *Representation*. I suoi interessi di ricerca si collocano al confine fra filosofia politica e diritto e storia costituzionale e danno particolare rilievo al problema dell'arbitrarietà del potere nell'ottica della governabilità e alla questione della rappresentanza fra legittimità costituzionale e governabilità. La produzione del candidato, pur sufficientemente ampia e in tema, non è caratterizzata da sufficiente rigore metodologico, dato che l'argomentazione teorica è spesso messa al servizio di polemiche politiche estemporanee.

Per quanto sopra descritto la commissione non ritiene il candidato comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidato: ROBERTO FUMAGALLI

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito nel 2006 la laurea magistrale in Scienze economiche e sociali presso l'Università Bocconi di Milano e nel 2011 il dottorato in Filosofia presso la London School of Economics. È stato lecturer e attualmente ricopre il ruolo di Junior professor presso l'Institute of philosophy dell'Università di Bayereuth. Ha svolto periodi di ricerca, come Visiting scholar, presso il Centre for Philosophy of Natural and Social science della London School of Economics, il Behavioral Ethics Lab dell'Università della Pennsylvania, il Munich Centre for Mathematical Philosophy, il dipartimento di Filosofia dell'Università di San Diego e il Finnish Centre for Excellence in the Philosophy of the Social Sciences dell'Università di Helsinki. Conta numerose conferenze e partecipazioni a convegni di alto profilo in Europa e negli Stati Uniti. Non risulta la partecipazione a progetti di ricerca.

2) produzione scientifica

Presenta dodici articoli ad autore singolo su riviste internazionali indicizzate, la maggior parte delle quali ad altissimo impatto per la filosofia della scienza, la filosofia dell'economia e la filosofia teoretica. Nonostante la sua attività di docenza presso l'Università di Bayereuth annoveri anche corsi in Philosophy and Public Policy e Business Ethics and Bioethics, l'attività di ricerca è prevalentemente incentrata sulla teoria dell'utilità, la filosofia della scienza e la metodologia della neuroeconomia.

Sebbene il candidato abbia buone pubblicazioni, la sua ricerca e i suoi lavori sono incentrati sulla filosofia della scienza - e in particolare le neuroscienze - e le sue implicazioni per l'economia. Non ha pubblicazioni su temi che possano essere considerati centrali per la filosofia politica. Di conseguenza, è meno qualificato per questo specifico posto di altri candidati le cui pubblicazioni sono in tema.

Per quanto sopra descritto la commissione non ritiene il candidato comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

DF

Candidata: VALENTINA GENTILE

1) titoli e curriculum

La candidata consegue il dottorato di ricerca in Teoria Politica nel 2008 alla LUISS. Come dottoranda ha avuto per un periodo di sei mesi la Borsa Marie Curie. Dopo il dottorato ha ottenuto diversi assegni e borse post-doc alla Luiss, una honorary fellowship presso UCL, a Londra, e una visiting fellowship all'Università di Antwerp in Belgio. Negli ultimi tre anni ha insegnato diversi corsi presso la LUISS su temi rilevanti per la disciplina e da ottobre è docente part-time per tre anni all'Università di Antwerp. Ricopre inoltre il ruolo di vice-direttore del dottorato di *Politics, History, Theory and Science* della Luiss oltre ad aver coordinato vari master. Ha coordinato un progetto di ricerca di Intesa e partecipato a due progetti europei, uno come dottoranda e l'altro come ricercatore. Ha infine partecipato a numerosi convegni internazionali sia su invito che su selezione a una call for papers.

2) produzione scientifica

Le sue pubblicazioni sono tutte pertinenti alla disciplina. Ha una monografia in inglese presso la LUISS University Press, sul tema della crisi della politica dell'identità e del recupero dell'idea di dignità umana sullo sfondo del pluralismo. Ha poi un saggio su una rivista internazionale indicizzata e di fascia A, un altro su una rivista italiana ma in inglese e di fascia A, e quattro interventi brevi e discussioni su riviste internazionali. Ha anche co-curato un libro per Columbia University Press.

Per quanto sopra descritto la commissione ritiene la candidata comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidato: ALBERTO GIORDANO

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea in Filosofia nel 1999 e il dottorato in Filosofia nel 2005 presso l'Università di Genova. È stato borsista presso la Fondazione Filippo Burzio di Torino, la Fondazione Luigi Einaudi, e assegnista presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici dell'Università Statale di Milano. È membro del Comitato per l'Edizione Nazionale delle Opere di Luigi Einaudi. Ha conseguito l'abilitazione alla seconda fascia per il settore Storia delle dottrine politiche. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali. È stato professore a contratto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e poi presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Genova, dove ha tenuto corsi di Sociologia e Analisi del Linguaggio Politico, oltre che diversi seminari tematici. È stato relatore a un numero cospicuo di convegni nazionali.

2) produzione scientifica

Ha al suo attivo tre monografie, nove curatele, una ventina di articoli e altrettanti capitoli di libro, sia in italiano che in inglese. I suoi interessi principali di ricerca vertono sul pensiero liberale italiano, con una particolare attenzione agli sviluppi del dopoguerra e ai dibattiti sulla nuova costituzione e sulla sua implementazione, e sul pensiero federalista e antifederalista americano; includono anche alcuni contributi apprezzabili sul pensiero femminista di Harriett Taylor.

La ricerca del candidato è incentrata sulla storia del pensiero politico, con particolare attenzione alla tradizione liberale italiana, e le sue principali pubblicazioni sono su riviste italiane. Il suo approccio è preminentemente quello dello studio delle dottrine politiche da una prospettiva storica. Di conseguenza le competenze del candidato appaiono poco adatte ad affrontare i temi della filosofia politica contemporanea secondo quanto richiesto da questo tipo di posizione.

Per quanto sopra descritto la commissione non ritiene il candidato comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidata: STEPHANIE KAPUSTA

1) titoli e curriculum

La candidata ha conseguito il MA in filosofia nel 2011 e il dottorato in filosofia nel 2015 presso l'University of Western Ontario. In precedenza, ha conseguito la laurea in fisica (1987) e il dottorato in fisica teorica (1990)

presso l'Imperial College of Science Technology and Medicine e il dottorato in teologia (2004) presso la Philosophisch-Teologische Hochschule St. Georgen di Francoforte. Attualmente ricopre il ruolo di Visiting Assistant Professor of Philosophy presso l'Università di Dalhousie, Canada, dove insegna corsi di filosofia politica e di teoria femminista, anche a livello dottorale. In precedenza, è stata docente incaricata presso la Pontificia Università Gregoriana e ha svolto attività di supporto all'insegnamento presso l'University of Western Ontario. Non risulta la partecipazione a progetti di ricerca. Ha al suo attivo negli ultimi anni un numero cospicuo di partecipazioni a convegni e conferenze.

2) produzione scientifica

Fra le sue pubblicazioni è inclusa una monografia e alcuni saggi di argomento teologico, ma i lavori presentati ai fini del presente concorso, perché attinenti alla disciplina filosofia politica, sono due articoli su riviste internazionali indicizzate di alto profilo, un capitolo in volume e una recensione. L'ambito specifico interessato, all'interno della disciplina, è la teoria dell'intersessualità e della transessualità e le sue implicazioni politiche e sociali, con particolare attenzione per le questioni di riconoscimento identitario.

Le pubblicazioni principali su temi politici della candidata si occupano di questioni di identità di genere, che costituiscono un tema sempre più importante nella disciplina. Tuttavia sono in numero comparativamente esiguo, dato anche il tempo relativamente breve trascorso dal conseguimento del dottorato in filosofia.

Per quanto sopra descritto la commissione non ritiene la candidata comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidato: MICHELE LOI

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito il dottorato in Teoria politica nel 2007 presso la LUISS Guido Carli. In seguito, ha avuto contratti di ricerca presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, un assegno presso la stessa università, e due borse di ricerca, di 24 e di 6 mesi, rispettivamente presso l'Università di Minho, Portogallo, e il Swiss Federal Institute of Technology di Zurigo. Ha inoltre svolto soggiorni di ricerca presso la Fondation Brocher, Svizzera, l'Université Catholique de Louvain e il National Consumer Centre di Helsinki. È stato consulente per l'Organizzazione mondiale della sanità. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Ha avuto incarichi di insegnamento come professore a contratto in filosofia politica e filosofia morale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

2) produzione scientifica

Presenta al giudizio della commissione una monografia in italiano sul tema della giustizia genetica, un capitolo di libro in inglese pubblicato da Routledge, e tredici articoli su riviste peer-reviewed, molte delle quali di alto profilo internazionale, sui temi della giustizia genetica, eguaglianza di opportunità, giustizia nelle cure mediche, e politiche dei controlli alimentari.

Per quanto sopra descritto la commissione ritiene il candidato comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidato: MASSIMO PALMA

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito il dottorato in filosofia nel 2005; ha ottenuto l'abilitazione alla seconda fascia sia per Filosofia politica che per Filosofia morale. Ha avuto due assegni di ricerca pluriennali presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e un assegno presso il CRIE di Napoli; ha svolto attività didattiche di supporto presso il dipartimento di cui era assegnista; ha partecipato a numerosi convegni e seminari prevalentemente italiani, ma non solo. Non risulta aver diretto ricerche internazionali o averne preso parte.

2) produzione scientifica

Come pubblicazioni presenta due monografie più la tesi di dottorato, sui temi di Kojève, Benjamin e Eric Weil, tematiche che hanno un'attinenza parziale alla politica e più alla storia del pensiero che alla riflessione teorica. La sua attività di ricerca si è tuttavia concentrata soprattutto nel curare una nuova edizione di Max Weber *Economia e società*, per Donzelli editore e una edizione di Benjamin; in connessione a questo lavoro di traduzione e curatela è anche la produzione degli articoli presentati. Il lavoro del candidato è certamente serio e

meritorio, ma è un lavoro di curatela e non di riflessione originale. Inoltre il profilo del candidato è assai poco internazionalizzato, sia relativamente ai gruppi di ricerca, sia relativamente ai convegni e alle pubblicazioni.

Per quanto sopra descritto la commissione non ritiene il candidato comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidato: DANIELE PORELLO

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea in Filosofia nel 2002 e il dottorato in Scienze filosofiche e storiche nel 2006 presso l'Università di Genova. È stato assegnista di ricerca presso l'Institut National de Recherche en Informatique et en Automatique di Bordeaux, l'Institute for Logic, Language and Computation di Amsterdam e il Laboratorio di Ontologia Applicata di Trento. Ha fruito di borse di studio per la ricerca presso il Laboratoire d'Analyse et Modélisation de Systèmes pour l'Aide à la Décision di Paris Dauphine e il Laboratoire Bordelais de Recherche en Informatique di Bordeaux. Ha conseguito l'abilitazione francese a Maître de conférences per i settori *Informatique* ed *Epistemologie, histoire des sciences et des techniques* e l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia per il settore *Logica, storia e filosofia della scienza*. È stato PC member e referee per un elevato numero di importanti convegni internazionali di intelligenza artificiale, scienze cognitive, teoria dei giochi e logica. Ha svolto attività di docenza, anche a livello dottorale, presso le università di Amsterdam, Lille, Trento, Padova e Genova. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali.

2) produzione scientifica

Ha al suo attivo undici articoli su riviste referate, molte delle quali ad alto impatto e prestigio internazionale, trentun saggi comparsi in *proceedings* di convegni, sei capitoli di libro e una curatela, che testimoniano un'attività di ricerca assidua e di alto profilo nelle discipline interessate. Sebbene il candidato sia altamente qualificato e abbia un buon numero di articoli su rivista di alto livello, la sua esperienza di insegnamento, la sua ricerca e le sue pubblicazioni ricadono per la maggior parte al di fuori dei confini della filosofia politica e non si occupano di temi centrali della disciplina, come la natura della giustizia distributiva, l'autorità o l'obbligo politico. Gli interessi più vicini alla disciplina riguardano temi come il voto dalla prospettiva della scelta sociale e della filosofia della scienza - questioni sulle quali esiste una letteratura interessante e importante, ma fatta principalmente da economisti, scienziati politici o filosofi delle scienze sociali. Di conseguenza, sembra meno adatto a questa posizione di altri candidati che hanno pubblicazioni più attinenti alla disciplina.

Per quanto sopra descritto la commissione non ritiene il candidato comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidato: LUCA SCAFOGLIO

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito il dottorato in Etica e filosofia politico-giuridica nel 2004 presso l'Università di Salerno, dopo essersi laureato in Filosofia nel 1995 presso l'Università Federico II di Napoli. Dopo la laurea, ha soggiornato presso l'Università della Ruhr con una borsa di perfezionamento all'estero dell'Università di Salerno. Dopo il dottorato, ha fruito di borse post-dottorato e assegni di ricerca presso l'Università di Salerno, l'Università Federico II di Napoli e l'Istituto Italiano per gli studi filosofici di Napoli. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, II fascia, per il settore Filosofia morale. È stato cultore della materia e ha svolto attività di supporto alla didattica presso le università di Salerno e di Napoli e ha tenuto un corso a distanza per un istituto di formazione post-lauream riconosciuto dal Ministero dell'Università messicano. Ha partecipato a progetti di ricerca locali e nazionali.

2) produzione scientifica

Ha al suo attivo due monografie pubblicate da Manifestolibri, rispettivamente su Marcuse e su Adorno, due curatele, cinque articoli su rivista e diversi saggi in volume. La produzione del candidato ha una collocazione editoriale di rilevanza prevalentemente nazionale e riflette un interesse preminente per la storia delle idee, in particolare il pensiero di R.G. Collingwood, l'idealismo britannico e alcune figure centrali della

Scuola di Francoforte, oltre che per alcuni temi della teoria critica che possono essere ricondotti alla filosofia morale e all'antropologia filosofica, anziché alla filosofia politica.

Per quanto sopra descritto la commissione non ritiene il candidato comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidato: FRANCESCOMARIA TEDESCO

1) titoli e curriculum

Il candidato consegue il dottorato in Teoria e storia del Diritto nel 2005 all'Università di Firenze dopo una laurea in giurisprudenza. Frequenta anche un corso post-dottorato all'Istituto di scienze umane. Nel 2013 consegue l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia in Filosofia politica. E' stato borsista presso quello stesso istituto per tre anni, e poi ricercatore a contratto presso il Suor Orsola Benincasa a Napoli, assegnista per quattro anni alla Scuola Superiore S. Anna e ora assegnista presso l'Università di Camerino. Ha trascorso un semestre di ricerca presso New York University e New York Public Library. Ha collaborato con lezioni e seminari a diversi corsi tenuti alla Scuola S. Anna e in altre istituzioni italiane, e ha tenuto a contratto un corso di tre crediti su Diritti umani all'Università di Perugia. Ha presentato relazioni a diversi convegni principalmente nazionali, ma due anche internazionali. Ha ricoperto ruoli organizzativi di didattica e convegni principalmente nell'ambito della Scuola S. Anna, ha partecipato a tre progetti nazionali di ricerca.

2) produzione scientifica

Presenta tre monografie in italiano, un cospicuo numero di contributi in volume e alcuni articoli in rivista, uno dei quali è pubblicato su una rivista italiana di classe A per sociologia del diritto. La sua produzione, essenzialmente con impatto nazionale, si situa al confine tra filosofia politica, filosofia del diritto e sociologia giuridica, come anche corrispondente alla sua formazione. I temi prevalenti della sua ricerca sono i diritti umani, la sovranità, il dibattito fra universalismo e relativismo, e inoltre il neoliberalismo di Hayek. Tutti temi propri della disciplina.

Per quanto sopra descritto la commissione ritiene il candidato comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidata: CHIARA TESTINO

1) titoli e curriculum

La candidata ha conseguito il dottorato in Filosofia nel 2005 presso l'Università di Genova. E' stata assegnista di ricerca presso l'Università del Piemonte Orientale e l'Università di Pavia. Ha svolto attività di didattica integrativa e attività di docenza, anche a livello dottorale, presso le università di Milano Bicocca, Pavia e Piemonte Orientale. Nel 2013 è stata Visiting Fellow presso l'Università di San Diego. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali e ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero (Università di Helsinki, Copenhagen, Hamden Connecticut, Manchester, Turku, West Bohemia), con paper sottoposti a processi competitivi di peer-review.

2) produzione scientifica

Ha al suo attivo una monografia in italiano sul tema della ragione pubblica, cinque articoli su riviste straniere peer-reviewed e italiane di classe A e diversi contributi in volume sia in inglese sia in italiano, fra i quali un saggio in un volume pubblicato da Routledge. La produzione della candidata è pienamente iscritta nelle aree tematiche centrali della disciplina e include lavori di rilevanza internazionale.

Per quanto sopra descritto la commissione ritiene la candidata comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

Candidato: FEDERICO ZUOLO

1) titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito la laurea in filosofia nel 2003 e poi il dottorato in Filosofia nel 2007 presso l'Università di Pavia. Durante il dottorato, ha svolto un periodo di studio come visiting student presso l'Università di Paris X-Nanterre. È attualmente Alexander von Humbolt Stiftung Senior Research Fellow presso le Università di Berlino e Amburgo. E' stato assegnista di ricerca presso l'Università di Pavia e assistente di ricerca presso l'Università di Trento. Ha svolto periodi di studio come Visiting Fellow presso l'Università Pompeu Fabra e l'Università di Cambridge. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia per il settore Filosofia Politica. Ha svolto attività di supporto alla didattica e di co-docenza presso l'Università di Pavia e ha tenuto corsi di Etica e filosofia del turismo presso l'Università di Lucca. è stato docente a contratto per il la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, ricoprendo posizioni organizzative apicali (project manager di un progetto europeo del Settimo programma quadro). Ha organizzato diversi convegni nazionali e internazionali ed è stato relatore a numerosi seminari e convegni in Italia e all'estero (Princeton, Paris V, Madrid, Hannover, Rennes, Manchester, Glasgow, South Wales, Quinnipac, Oxford, Newport, Tokyo, Marburg, Plymouth, Brighton).

2) produzione scientifica

Ha al proprio attivo una monografia, un'edizione critica di Senofonte, due curatele, ventiquattro articoli, molti dei quali su riviste peer-reviewed di alto profilo e impatto internazionale, e sedici capitoli in volume, molti dei quali pubblicati da editori stranieri di buon livello. I suoi interessi principali di ricerca vertono sulla teoria normativa del trattamento delle minoranze nelle democrazie pluraliste, sulla questione del trattamento degli animali all'interno del dibattito sulla ragione pubblica liberale e sui rapporti fra pensiero politico antico e contemporaneo, con particolare riferimento ai temi dell'efficacia e dell'utopia.

Il candidato ha pubblicato su alcune delle principali riviste internazionali, oltre che alcune delle riviste italiane di più alto livello su temi centrali per la filosofia politica contemporanea, compresi acuti commenti critici di figure di spicco della disciplina, sia del passato sia contemporanee, da Kant, a Spinoza, a Singer a McMahan. Ha inoltre partecipato a reti di ricerca internazionali su temi centrali nella disciplina, come il trattamento delle minoranze e i diritti degli animali non umani.

Per quanto sopra descritto la commissione ritiene il candidato comparativamente fra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e la prova di lingua.

AR



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ANTICHITÀ, FILOSOFIA, STORIA (DAFIST) SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE SPS/01 FILOSOFIA POLITICA - SETTORE CONCORSUALE 14/A1 FILOSOFIA POLITICA D.R. N 1457 DEL 26.4.2016.

Elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Dott. ENRICO BIALE

Dott. VALENTINA GENTILE

Dott. MICHELE LOI

Dott. FRANCESCOMARIA TEDESCO

Dott. CHIARA TESTINO

Dott. FEDERICO ZUOLO

Data

3 Febbraio 2017

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Aur. Fischella Polesi